



GENNARINO PESCE

Il biricchino di Napoli innanzi alla Commissione esaminatrice di Ellis Island.

Traduzione

28 Marzo 1910 presenti gl'Ispettori ecc.....

Gennarino Pesce, d'anni 12, arrivato col vapore Hamburg clandestino asserisce d'essere nato negli Stati Uniti d'America..... Avvertito di dire la verita', viene interrogato dall'Ispettore Weldon.

D. — Come ti chiami ?

R. — Edward Fish in America. Gennarino Pesce a Napoli.... so leggere e scrivere l'inglese.....ho lasciato gli Stati Uniti da otto mesi colla mamma che era ammalata.....a Napoli c'era un Vapore in partenza.....mi sono nascosto di notte a bordo e sono partito per New York.....mia madre era assente.....

D. — Hai parenti in America ?

R. — Mio patrigno a Chicago e una zia a Brooklyn.

D. — Hai denari con te ?

R. — Sissignore, quattro centesimi. (li mostra)

D. — Vuoi tornar in Italia ?

R. — No, io voglio rimanere a New York perche' son nato in America.....,

Viene differito il caso in attesa di notizie dal patrigno o dalla zia.

Aprile 7 - 1910 — Si riapre il caso — Il padre Moretto, presenta un documento alla Commissione del Depart. of Health di New York, firmato dall'Asst. Chief Clerk Roberts. in cui viene dichiarato che il nome di Gennaro Pesce non risulta tra i nati del 1898.

nessuna notizia poi pervenne alla Societa' San Raffaele dalla zia o dal patrigno... lettere e telegrammi furono respinti. Il caso Gennarino Pesce viene per un'altra volta differito.

21 Aprile — Il caso viene portato per la terza volta innanzi alla Commissione... visto e considerato che dal Bureau of VitalStatistic non risulta che Gennarino Pesce sia nato in America; visto che nessun parente si e' presentato per ottenere il suo rilascio, che ha la madre in Italia, viene escluso ad unanimita' e si ordina la deportazione. Viene deportato il 5 Maggio sul vapore Batavia. Prima di partire disse al Padre Moretto — Faccia di tutto per avere il mio certificato di nascita, io sono nato in America, sarò di ritorno fra due mesi.

Poche ore dopo che il vapore Batavia aveva lasciato New York la San Raffaele riceveva il certificato di nascita, di Gennarino Pesce, in perfetta regola..... in un registro dello Stato Civile era scritto Gennara Pece invece di Gennaro Pesce.

Il 21 Giugno, un mese e mezzo dopo, Gennarino tornava in America a bordo del vapore Duca degli Abruzzi — neppur parlarne, anche questa volta era riuscito ad imbarcarsi clandestinamente arrampicandosi per le corde che tengono fermo il vapore al molo. Fu' ammesso alla Societa' San Raffaele che rintraccio' finalmente la zia Angelina Ragozzino abitante al N. 6 Marcy Ave., Brooklyn, fu' ad essa affidato, che promise di averne cura come ad un figliolo. Quante avventure in soli pochi mesi !.....